

## IL BENESSERE DEL CAVALLO

# RICOSTITUENTI officinali

Il cambio di stagione sottopone l'organismo del cavallo a uno stress che possiamo minimizzare con l'aiuto delle erbe. Vediamo quali possono aiutarci

Testo e foto del dottor Stefano Morini, medico veterinario

**A**rrivano le rondini, le api ronzano volando da fiore a fiore, le piante germogliano e fioriscono... e i nostri cavalli? Beh, se vivessero liberi non avrebbero certo bisogno di noi per sapere quali erbe cercare per prepararsi alla stagione calda. Cercherebbero foraggi ed erbe officinali adatti a purificare fegato e reni, a staccare dalle pareti dell'intestino residui di vecchie feci, a dare più energia nella razione alimentare quotidiana, a spurgare l'apparato respiratorio da secrezioni di bronchiti e riniti invernali... Insomma le pulizie di primavera. Ma come aiutare i nostri compagni di galoppate, spesso, nostro malgrado, costretti in box o miseri "paddock" lillipuziani, a migliorare le loro condizioni generali e prepararli per gli impegni estivi?

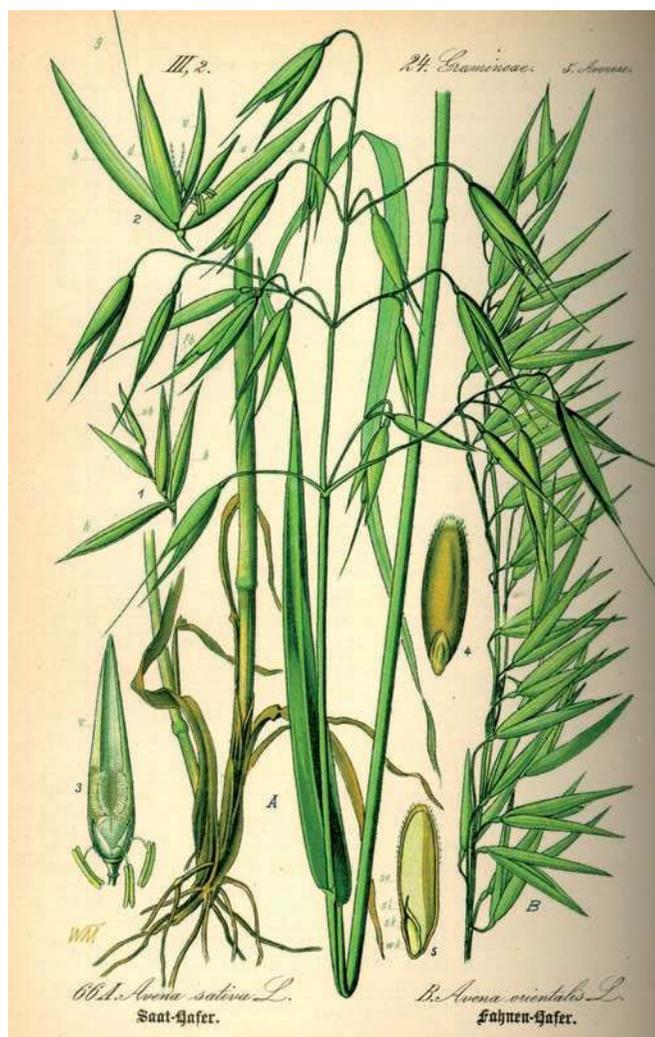
### CHI BEN COMINCIA...

Intanto consiglierei a tutti coloro che possono sfruttare i pascoli, piccoli o grandi che siano, a seminare una ricca miscela di foraggiere associata a erbe officinali ad azione medicamentosa, in modo da avere a disposizione un foraggio di prima qualità sia fresco sia come buon fieno per l'inverno. Naturalmente per scegliere le se-

menti adatte sarà bene consultare un veterinario/agronomo che faccia analizzare i terreni e verifichi il microclima della zona, ma direi che comunque in un buon mix di foraggiere non do-



*Ci sono molte erbe che possono contribuire a "ripulire" l'organismo del cavallo e predisporlo al meglio ad affrontare la stagione più calda*



vrebbero mancare il *Lolium Perenne*, la *Dactylis Glomerata*, la *Festuca*, la *Poa Pratensis*, l'*Avena*, il *Lotus Corniculatum*, il *Fleolo*, mentre come erbe officinali direi di aggiungere la *Camomilla Comune*, la *Salvia dei Prati*, il *Tarassaco officinale*, la *Farfara*, la *Piantaggine*, la *Fumaria*, il *Finocchio*, l'*Altea* e la *Malva*. Attenzione a non lasciar pascolare i cavalli liberamente nei frutteti perchè un'eccessiva quantità di frutta potrebbe causare coliche e addirittura forme di laminitis. Se poi si decidesse di somministrare loro frutta e verdure nella profonda, suggerirei comunque molta cautela per evitare fenomeni di acidosi gastrica e intestinale, alterazione del pabulum batterico, indebite putrefazioni e diarrea.

### L'OPZIONE TAKE-AWAY

Esistono poi molti prodotti già pronti da somministrare come integratori e da associare ai mangimi classici. In genere preferisco le erbe tal quali fresche o secche, ma per praticità d'uso e velocità di metabolizzazione, mi sento di suggerire miscele di propoli, miele e pappa reale, associate a vitamine, sali minerali ed alcuni aminoacidi essenziali.

Una scelta ottima per rinvigorire i nostri animali soprattutto prima dell'estate è scegliere per loro una serie di erbe secche in taglio tisana e somministrarle assieme al mangime. Si possono addirittura fare delle tisane, utilizzando dosi e metodi particolari, che verranno poi mescolate a crusca, frutta, verdura per una migliore utilizzazione.

Per esempio, volendo aiutare l'organismo a rafforzare le difese immunitarie in previsione o in presenza di allergie, userei un mix di Elicrisio, Echinacea, Liquirizia, Eleuterococco, Agrimonia e Ononide in erbe secche. La scelta delle erbe e delle dosi che compongono la tisana dovrà essere fatta da un veterinario esperto che saprà anche variare la miscela in rapporto al cavallo da curare in base a sintomi, metabolismo, anamnesi remota... e così via.

Un suggerimento curioso quanto utile, direi. Sembra

che il pane grattugiato biscottato nel forno abbia delle qualità interessanti per quel che riguarda l'assimilazione dei nutrienti mediante una ottimizzazione del ph gastrico e intestinale oltre a fornire carboidrati nobili alla razione. Naturalmente va dato assieme al mangime in piccole quantità, cioè da 2 a 5 cucchiaini da tavola colmi due volte al giorno, in modo da non esagerare con alimenti troppo energetici in cavalli che non lavorano molto. Come vedete esistono molti modi di aiutare in modo naturale i nostri cavalli, ma tutti questi suggerimenti non valgono nulla se non vengono rispettate due semplici regole: teneteli periodicamente sverminati 3-4 volte l'anno e fate limare le tavole dentarie ogni due anni almeno. In questo modo eviteremo che i parassiti intestinali utilizzino i nutrienti destinati al cavallo e causino abbassamento delle difese immunitarie mentre la bocca senza molari mal consumati permetterà una buona masticazione e l'assunzione di una quantità di cibo sufficiente.

Altrimenti sarebbe come riempire una botte bucata con del buon vino: uno spreco imperdonabile!

\* [naturvet@libero.it](mailto:naturvet@libero.it)  
[www.naturvet.it](http://www.naturvet.it)

